



Politicamente Scorretto - The Hunter S. Thompson's Gonzo (2008)

Il ritratto di una personalità provocatoria e contraddittoria capace però di individuare le distorsioni del sogno americano.

Un film di Alex Gibney Genere Documentario durata 120 minuti. Produzione USA 2008.

Uscita nelle sale: giovedì 27 marzo 2014

La storia di Gonzo narrata dalla voce di Johnny Depp.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Grazie a un amplissimo materiale d'archivio e numerose testimonianze attuali viene ricostruita la complessa personalità del giornalista e scrittore Hunter S. Thompson, meglio noto con lo pseudonimo di Gonzo, che ha segnato indelebilmente il modo di fare cronaca sociale e politica negli Stati Uniti dagli anni Sessanta alla presidenza di Jimmy Carter e oltre.

Alex Gibney fa centro ancora una volta con un documentario che affronta tutti gli aspetti di una persona che riuscì a diventare un personaggio fino a finire per essere divorato da se stesso. Hunter S. Thompson (di cui il cinema ci ha regalato un parziale ritratto in 'Paura e delirio a Las Vegas') cominciò a conoscere la notorietà con il resoconto di un'esperienza in moto con gli Hell's Angels per poi divenire una firma di punta della rivista "Rolling Stone". Ce ne vengono proposte le più eccentriche stranezze a partire dallo sfrenato e sempre dichiarato consumo di ogni tipo di droga (senza che questo gli impedisse di candidarsi alla carica di sceriffo di Aspen dove risiedeva) fino all'invenzione di un tipo particolare di giornalismo che da lui prese il nome. Si trattava di accurate cronache in cui la veridicità si assommava all'invenzione più pura in un groviglio inestricabile. Avversario indefesso di uomini come Nixon ma anche assoluto sostenitore dell'uso personale delle armi (in casa ne aveva 22) era capace di appassionarsi nel sostenere un politico (prima McGovern e poi Carter di cui ci viene proposto un discorso tanto poco noto quanto tuttora attualissimo) così come di perdersi volutamente un incontro di pugilato (di cui doveva riferire) che sarebbe passato alla storia.

Dalle molteplici testimonianze emerge il ritratto di una personalità provocatoria e contraddittoria capace però (per alcuni decenni) di individuare le distorsioni del sogno americano non smettendo però di puntare su un possibile ritorno alla purezza delle origini. Chi non sapesse poi cos'è l'ibogaina deve necessariamente vedere questo documentario: scoprirà un'ulteriore prova del potere dell'affabulazione mediatica di alto livello (in tempi in cui il web non esisteva).